

COMUNE DI ALBA ADRIATICA
PROVINCIA DI TERAMO

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2019

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 88 in data 30.06.2020

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette

- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2019
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 30.03.2020.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- Giunta n.73 in data 17.04.2019 ad oggetto: Variazione di esigibilità ordinaria;
- Giunta n. 74 del 17.04.2019 ad oggetto: Variazione di cassa;
- Determina n. 22 in data 19.04.2019 ad oggetto: Adeguamento previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;
- Giunta n. 99 in data 17.05.2019 ad oggetto: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2019/2021;
- Determina n. 29 in data 29.05.2019 ad oggetto: Adeguamento previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;
- Giunta n. 37 in data 29.05.2019 ad oggetto: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2019/2021;
- Giunta n. 139 in data 10.07.2019 ad oggetto: Prelievo dal Fondo di Riserva;
- Giunta n. 142 in data 12.07.2019 ad oggetto: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2019/2021;
- Giunta n. 167 del 04.09.2019 ad oggetto: Variazione di cassa;
- Giunta n. 174 in data 12.09.2019 ad oggetto: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2019/2021;
- Consiglio Comunale n. 50 in data 30.09.2019 ad oggetto: Variazione al Bilancio di previsione 2019/2021;
- Consiglio Comunale n. 58 in data 28.10.2019 ad oggetto: Variazione al Bilancio di previsione 2019/2021;
- Giunta n. 210 in data 15.11.2019 ad oggetto: Variazione compensativa tra macroaggregati;
- Giunta n. 218 in data 25.11.2019 ad oggetto: Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2019/2021;
- Consiglio Comunale n. 62 in data 30.11.2019 ad oggetto: Variazione al Bilancio di previsione 2019/2021;
- Determina n. 59 in data 02.12.2019 ad oggetto: Variazione compensativa tra macroaggregati;
- Giunta n. 222 in data 02.12.2019 ad oggetto: Prelievo dal Fondo di Riserva;
- Giunta n. 235 del 11.12.2019 ad oggetto: Variazione di cassa;
- Giunta n. 238 in data 13.12.2019 ad oggetto: Prelievo dal Fondo di Riserva;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2021;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 30.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'assestamento generale di bilancio ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019;

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 81 in data 24.04.2019.

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	14	30.03.2019	CONFERMA
Aliquote TASI	C.C.	15	30.03.2019	CONFERMA
Tariffe Imposta Pubblicità / CIMP	G.M.	26	11.02.2019	CONFERMA
Tariffe TOSAP/COSAP	G.M.	45	08.03.2019	CONFERMA
Tariffe TARI	C.C.	13	30.03.2019	CONFERMA
Addizionale IRPEF	G.M.	43	08.03.2019	CONFERMA
Imposta di soggiorno	G.M.	49	11.03.2019	ISTITUZIONE
Servizi a domanda individuale	G.M.	44	08.03.2019	CONFERMA

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2019** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € 4.413.721,27, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.251.344,39
RISCOSSIONI	(+)	2.502.385,23	11.929.971,96	14.432.357,19

PAGAMENTI	(-)	3.919.163,18	10.629.574,80	14.548.737,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.134.963,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.134.963,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.031.553,83	4.557.088,31	7.588.642,14
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	467.130,85	4.041.151,94	4.508.282,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			500.427,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			301.174,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			4.413.721,27
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				2.671.804,57
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				114.461,00
Altri accantonamenti				16.000,00
Totale parte accantonata (B)				2.802.265,57
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				126.514,12
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.138.891,94
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				1.265.406,06
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00

Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	346.049,64
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	16.487.060,27
Impegni	14.670.726,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.816.333,53
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	797.611,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	801.601,68
SALDO FPV	-3.990,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3.261,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.386.296,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	914.019,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-469.015,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.816.333,53
SALDO FPV	-3.990,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-469.015,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.070.393,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	4.413.721,27

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate – Allegato A)1

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	FONDO CONTENZIOSO LEGALE	94.461,00	0,00	20.000,00	0,00	114.461,00
Totale Fondo contenzioso		94.461,00	0,00	20.000,00	0,00	114.461,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
2490/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.379.312,02	0,00	292.492,55	0,00	2.671.804,57
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.379.312,02	0,00	292.492,55	0,00	2.671.804,57
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	10.000,00
	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	6.000,00

Totale Altri accantonamenti	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	16.000,00
TOTALE	2.481.773,02	0,00	320.492,55	0,00	2.802.265,57

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;

b) individuazione del grado di analisi;

c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:

- media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.092.006,01	1.105.864,54	4.197.870,55			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	432.137,52	41.189,56	473.327,08			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.659.868,49	1.064.674,98	3.724.543,47	2.034.751,64	2.034.751,64	0,5463
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.092.006,01	1.105.864,54	4.197.870,55	2.034.751,64	2.034.751,64	0,4847
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	261.988,93	33.217,49	295.206,42	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

2000000	TOTALE TITOLO 2	261.988,93	33.217,49	295.206,42	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	85.966,34	1.320,43	87.286,77	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	271.701,15	564.320,75	836.021,90	637.052,93	637.052,93	0,7620
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.501,62	0,00	1.501,62	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	317.749,22	857.702,12	1.175.451,34	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	676.918,33	1.423.343,30	2.100.261,63	637.052,93	637.052,93	0,3033
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	45.000,00	410.118,95	455.118,95			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	45.000,00	4.800,00	49.800,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	405.318,95	405.318,95			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	8.388,42	0,00	8.388,42	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	53.388,42	410.118,95	463.507,37	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

TOTALE GENERALE	4.084.301,69	2.972.544,28	7.056.845,97	2.671.804,57	2.671.804,57	0,3786
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	53.388,42	410.118,95	463.507,37	0,00	0,00	0,0000
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	4.030.913,27	2.562.425,33	6.593.338,60	2.671.804,57	2.671.804,57	0,4052

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g)7.056.845,97	(h)2.671.804,57
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)0,00	(i)0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	7.056.845,97	2.671.804,57

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una *"significativa probabilità di soccombenza"*.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2019	+	94.461,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019	+	20.000,00
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni:	+/-	
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2019	-	114.461,00

1.4.2 - Quote vincolate – ALLEGATO A)2

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 1.265.406,06 e sono così composte:

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	TRASFERIMENTO REGIONALE		TRASFERIMENTO REGIONALE	29.339,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.339,81
	MUTUO		MUTUO	97.174,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.174,31
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				126.514,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.514,12
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
455/6	RIMBORSO RATE MUTUI RETE FOGNANTE-ENTE D'AMBITO N.5-		Rate mutui rete fognante	822.304,54	0,00	316.587,40	0,00	0,00	0,00	0,00	316.587,40	1.138.891,94
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				822.304,54	0,00	316.587,40	0,00	0,00	0,00	0,00	316.587,40	1.138.891,94
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				948.818,66	0,00	316.587,40	0,00	0,00	0,00	0,00	316.587,40	1.265.406,06
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0,00	126.514,12
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	316.587,40	1.138.891,94
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	316.587,40	1.265.406,06

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

1.4.3 - Quote destinate – ALLEGATO A)3

Non vi sono quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					0,00
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					0,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 1.812.343,23 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2019
Accertamenti di competenza	+	16.487.060,27
Impegni di competenza	-	14.670.726,74
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	797.611,38
Impegni confluiti nel FPV	-	801.601,68
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	
		1.812.343,23

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 394.096,15	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 13.304.475,65	
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 10.118.800,43	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-) 500.427,24	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 1.093.084,38	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.986.259,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 204.294,09	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 204.294,09	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(-)	

legge o dei principi contabili		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.781.965,66
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	320.492,55
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	316.587,40
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.144.885,71
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.144.885,71
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	403.515,23
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	897.108,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	204.294,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.173.365,49

U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	301.174,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		30.377,57
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		30.377,57
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		30.377,57
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.812.343,23
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	320.492,55
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	316.587,40
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.175.263,28
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.175.263,28

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.781.965,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	320.492,55
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	316.587,40
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.144.885,71

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2018 al bilancio dell'esercizio 2019

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 3.070.393,18 e un avanzo disponibile di € 462.106,04.

Nel corso dell'anno 2019 non sono state applicate quote di avanzo 2018.

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	11.211.111,40	11.293.811,11	1%	10.909.527,94	-3%
Titolo II	Trasferimenti	835.724,83	918.145,03	10%	732.143,83	-20%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.679.469,85	1.730.536,35	3%	1.662.803,88	-4%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.062.000,00	526.000,00	-50%	409.791,12	-22%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	2.531.640,88	487.317,06	-81%	487.317,06	0%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.606.348,91	2.606.348,91	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.832.250,00	3.532.250,00	93%	2.285.476,44	-35%
Avanzo di amministrazione applicato				=		#DIV/0!
Totale		21.758.545,87	21.094.408,46	-3%	16.487.060,27	-22%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	12.420.651,55	13.021.910,21	0,048407981	10.118.800,43	-0,222940393
Titolo II	Spese in conto capitale	3.796.740,88	1.637.043,21	-0,568829356	1.173.365,49	-4%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie			#DIV/0!		
Titolo IV	Rimborso di prestiti	1.102.554,53	1.094.467,51	-0,007334803	1.093.084,38	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	2.606.348,91	2.606.348,91	0		
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.832.250,00	3.532.250,00	0,927820985	2.285.476,44	-35%
Totale		21.758.545,87	21.892.019,84	0,006134324	14.670.726,74	-33%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, pari al 0,0061%, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al 33%, mette in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	183.154,39
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	11.385,90
Recupero evasione tributaria	719.092,70
Entrate per eventi calamitosi	376.000,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	200.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.489.632,99
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	43.344,37
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	287.703,11
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	400.076,27
Totale spese	731.123,75
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	758.509,24

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Titolo I – Entrate tributarie	8.347.857,38	9.120.945,03	9.183.779,34	10.909.527,94
Titolo II – Trasferimenti correnti	385.571,25	303.643,31	338.911,46	732.143,83
Titolo III – Entrate extratributarie	1.021.321,56	1.000.807,33	1.726.219,18	1.662.803,88
ENTRATE CORRENTI	9.754.750,19	10.425.395,67	11.248.909,98	13.304.475,65
Titolo IV – Entrate in conto capitale	224.618,15	162.359,52	323.534,98	409.791,12
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui		787.917,32	2.025.131,16	487.317,06
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	224.618,15	950.276,84	2.348.666,14	897.108,18
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	859.166,01	1.985.986,41	970.263,45	2.285.476,44
Avanzo di amministrazione		40.759,77	304.521,60	
Totale entrate	10.838.534,35	13.402.418,69	14.872.361,17	16.487.060,27

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	9.369.178,94	96%	10.121.752,36	97%	10.909.998,52	97%	12.572.331,82	94%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	385.571,25	4%	303.643,31	3%	338.911,46	3%	732.143,83	6%
ENTRATE CORRENTI	9.754.750,19	100%	10.425.395,67	100%	11.248.909,98	100%	13.304.475,65	100%

A tale proposito si rileva che oltre il 90% delle entrate correnti sia costituito da entrate proprie mentre l'incidenza delle entrate derivate è molto esigua. Tutto questo mette ulteriormente in evidenza come sia necessarie curare in particolar modo la riscossione delle entrate proprie investendo sia in termini di personale che di risorse.

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	3.460.000,00	3.460.000,00	3.049.163,65	-0,118738829
ICI/IMU recupero evasione	500.500,00	550.500,00	569.092,70	0,033774205
TASI	1.150.000,00	1.150.000,00	1.141.531,71	-0,00736373
Addizionale IRPEF	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0
Imposta sulla pubblicità	134.000,00	134.000,00	129.643,78	-0,032509104
Imposta di soggiorno	200.000,00	200.000,00	217.000,00	0,085
TARI	3.488.731,46	3.488.731,46	3.488.731,46	0
TARSU/TARI recupero evasione	1.212.709,00	1.212.709,00	1.212.709,00	0
TOSAP	130.500,00	130.500,00	139.685,55	0,070387356
Altri tributi	166.000,00	166.000,00	160.709,44	-0,031870843
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	11.192.440,46	11.242.440,46	10.858.267,29	-0,034171688
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	18.670,94	51.307,65	51.260,65	-0,000916043
Totale fondi perequativi	18.670,94	51.307,65	51.260,65	-0,000916043
Totale entrate Titolo I	11.211.111,40	11.293.748,11	10.909.527,94	-0,034020607

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2019
Recupero evasione ICI/IMU	569092,7	97721,11	17,17%	471.371,59	329.854,06
Recupero evasione TASI/ITIA/TASI	12.127,09	22.122,25	18,24%	991.488,75	980.748,53
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi	150000	3480,17	2,32%	146.519,83	146.519,83
TOTALE	1.931.801,70	322.421,53	16,69%	1.609.380,17	1.457.122,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	686.015,14	
Residui riscossi nel 2019	268.917,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	417.097,16	60,80%
Residui della competenza	1.609.380,17	
Residui totali	2.026.477,33	
FCDE al 31/12/2019	1.457.122,42	71,90%

IMU

Il gettito 2019 è stato pari a €. 3.539.663,65 di cui:

IMU ordinaria per € 3.049.163,65, in calo rispetto al gettito 2018 (€. 3.132.818,04)

IMU recupero evasione per € 480.500,00, in aumento rispetto agli accertamenti 2018 (€. 24.512,83).

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Prima casa	4,0000
Altri fabbricati residenziali	9,1000
Altri fabbricati non residenziali	9,1000
Terreni	9,1000
Aree fabbricabili	9,1000

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	196.264,17	
Residui riscossi nel 2019	196.264,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	133.235,71	
Residui totali	133.235,71	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è dovuto da chi possiede o detiene, a qualunque titolo, i fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e le aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Appare quindi evidente il fatto che l'applicazione della TASI sia strettamente connessa a quella dell'IMU, soprattutto in relazione all'ulteriore vincolo introdotto dal legislatore ovvero quello per cui, in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

Il gettito 2019 è stato pari a €. 1.300.000,00 di cui:

TASI ordinaria per € 1.150.000,00, in aumento rispetto al gettito 2018 (€. 1.154.176,51)

TASI recupero evasione per € 150.000,00, in aumento rispetto agli accertamenti 2018 (zero).

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote TASI che hanno generato il gettito:

- ALIQUOTA TASI 1/per mille su tutte le categorie catastali esclusa prima casa.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	22.755,59	
Residui riscossi nel 2019	22.755,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	18.730,29	
Residui totali	18.730,29	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.039.298,05	
Residui riscossi nel 2019	584.177,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	2.623.475,69	128,65%
Residui della competenza	2.041.977,07	
Residui totali	4.665.452,76	
FCDE al 31/12/2019	2.152.363,58	46,13

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	835.724,83	918.145,03	732.143,83	-0,202583681
Trasferimenti correnti da Famiglie				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				#DIV/0!
Totale trasferimenti	835.724,83	918.145,03	732.143,83	-0,202583681

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	713.303,62	724.370,12	744.877,50	0,028310638
				#DIV/0!
Totale Tip. 30100	713.303,62	724.370,12	744.877,50	0,028310638
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	472.378,83	487.378,83	497.813,07	0,02140889
				#DIV/0!
Totale Tip. 30200	472.378,83	487.378,83	497.813,07	0,02140889
Tip. 30300 Interessi attivi				
	2.000,00	2.000,00	1.521,65	-0,239175
				#DIV/0!
Totale Tip. 30300	2.000,00	2.000,00	1.521,65	-0,239175
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30400	-	-	-	#DIV/0!
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	491.787,40	516.787,40	418.591,66	-0,190011869
				#DIV/0!
Totale Tip. 30500	491.787,40	516.787,40	418.591,66	-0,190011869
Totale entrate extratributarie	1.679.469,85	1.730.536,35	1.662.803,88	-4%

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

- Proventi quote frequenza refezione scolastica
- Proventi frequenza asilo nido
- Proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)
--

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
 - al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.
 - al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
 - al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.
- Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4

del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
Accertamento	147.636,37	200.000,00	200.000,00
Riscossione	131.032,20	99.586,56	152.251,89
% di riscossione	88,75	49,79	76,13
FCDE	12868,23	31169,5	51231,33
* di cui accantonamento al FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 65.413,44	
Residui riscossi nel 2019	€ 14.163,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 51.249,63	78,35%
Residui della competenza	€ 47.748,11	
Residui totali	€ 98.997,74	151,34%
FCDE al 31.12.2019	€ 51.231,33	51,75%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 57.103,62

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	#DIV/0!
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia alla Sezione 6.

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale				#DIV/0!
Contributi agli investimenti	800.000,00	295.000,00	190.000,00	-0,355932203
Altri trasferimenti in conto capitale				#DIV/0!
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	20.000,00	22.363,99	0,1181995
Altre entrate in conto capitale	242.000,00	211.000,00	197.427,13	-0,064326398
Totale entrate in conto capitale	1.062.000,00	526.000,00	409.791,12	-22%

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

- Contributo x interventi patrimonio e edifici comunali art. D.L. 34/2019 € 90.000,00
- Manutenzione straordinaria manto stradale art.1, comma 107 L. 145/2018 €100.000,00
- Proventi rilascio concessioni edilizie € 183.154,39

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	2017	2018	2019
Accertamento	142.134,26	282.114,54	197.427,13
Riscossione	142.134,26	282.114,54	189.038,71

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	8.388,42	
Residui totali	8.388,42	#DIV/0!
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie non ha registrato nessuna movimentazione.

3.7 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari				#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine				#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	2.531.640,88	487.317,06	487.317,06	0
Altre forme di indebitamento				#DIV/0!
<i>Totale entrate per accensione di prestiti</i>	2.531.640,88	487.317,06	487.317,06	0%

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti i seguenti mutui:

Ente mutuante	Opera da finanziare	Importo
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	CIMITERO COMUNALE	450.000,00
QUOTA MUTUO CDP GIA' CONTRATTO		37.317,06
TOTALE		487.317,06

con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	2019
ASSUNZIONE DI MUTUI		4.580.000,00	1.038.972,04	450.000,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO				
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	-	4.580.000,00	1.038.972,04	450.000,00

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA**4.1 - Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	2.134.963,60
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	2.134.963,60

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	2.134.963,60
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	931.204,36
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	931.204,36

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	524.066,16	0	603.232,47
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale pari a €. 2.134.963,60. L'ente *ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione e *al 31 dicembre i fondi vincolati sono stati completamente reintegrati*.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2019	526.785,76
B) Incassi vincolati (come da reversali)	586.527,99
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	182.109,39
D) Fondo cassa vincolato di diritto	931.204,36
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	603.232,47
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	603.232,47
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2019 (d-e+f)	931.204,36
H) Quota non reintegrata (f-e)	-
I) Totale quota vincolata al 31/12/2019 (g+h)	931.204,36

L'ente nel 2019 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spese correnti	9.622.087,59	9.193.451,78	9.555.465,87	10.118.800,43
Spese in c/capitale	70.816,34	918.088,47	2.243.782,89	1.173.365,49
Spese incremento attività finanziarie				
Spese per rimborso prestiti	760.235,06	795.549,51	998.114,76	1.093.084,38
Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Spese per c/terzi e partite di giro	859.166,01	1.985.986,41	970.263,45	2.285.476,44
TOTALE	11.312.305,00	12.893.076,17	13.767.626,97	14.670.726,74
<i>Disavanzo di amministrazione</i>				
TOTALE SPESE	11.312.305,00	12.893.076,17	13.767.626,97	14.670.726,74

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	1.753.469,64	1.700.095,77	1.854.809,17	1.742.724,78
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	133.836,83	132.125,01	143.896,14	141.800,08
103	Acquisto di beni e servizi	3.179.189,69	2.876.635,94	2.977.959,74	3.472.574,24
104	Trasferimenti correnti	3.809.296,91	3.792.925,40	3.852.429,07	3.957.927,88
107	Interessi passivi	532.377,34	496.789,59	581.908,52	576.086,67
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.148,47	12.710,75	266,02	15.478,63
110	Altre spese correnti	180.768,71	182.169,32	144.197,21	212.208,15
TOTALE		9.622.087,59	9.193.451,78	9.555.465,87	10.118.800,43

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che una tendenziale crescita delle spese correnti.

5.1.1 - Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili al macroaggregato 103 e 104.

5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	818.556,83	136.778,98	1.253.402,07	39.398,98	202.039,91		15.098,91	212.208,15	2.677.483,83	26%
02-Giustizia									-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	463.362,20	2.260,49	46.034,66	38.414,23	4.260,26				554.331,84	5%
04-Istruzione e diritto allo studio	87.678,95		403.001,09	68.242,17	141.495,67				700.417,88	7%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali			5.534,36	29.939,40	24.616,07				60.089,83	1%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			113.226,43	31.478,60					144.705,03	1%
07-Turismo			142.452,11	62.801,98					205.254,09	2%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	109.644,53	1.300,00	38.005,52	200,00					149.150,05	1%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	263.482,27		504.259,80	3.424.428,03	75.800,29				4.267.970,39	42%
10-Trasporti e diritto alla mobilità			578.717,43		56.772,70				635.490,13	6%
11-Soccorso civile									-	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1.460,61	387.940,77	263.024,49	71.101,77		379,72		723.907,36	7%
13-Tutela della salute									-	0%
14-Sviluppo economico e competitività									-	0%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale									-	0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									-	0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0%
19-Relazioni internazionali									-	0%
20-Fondi e accantonamenti									-	0%
50-Debito pubblico									-	0%
60-Anticipazioni finanziarie									-	0%
99-Servizi per conto terzi									-	0%
TOTALI	1.742.724,78	141.800,08	3.472.574,24	3.957.927,88	576.086,67	-	15.478,63	212.208,15	10.118.800,43	
Incidenza %	17%	1%	34%	39%	6%	0%	0%	2%	20.237.600,86	

5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta comunale n. 54 in data 06/04/2016.

Il Piano triennale delle assunzioni di personale per il triennio 2019-2021 è stato approvato con atto n. 84 in data 03/05/2019.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta comunale n. 24 in data 01/02/2018, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31/12/2019

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	0	0	0
B	19	10	9
B3	12	6	6
C	39	21	18
D	12	7	5

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2019	n. 44
Assunzioni	n. 02
Cessazioni	n. 03
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2019	n. 43

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2019 risultano impegnate spese per € 1.742.724,78, a fronte di spese preventivate per € 1.948.900,58.

Tale scostamento è stato determinato in parte dal risparmio dovuto al pensionamento del personale dipendente dell'Ente e dalla mancata assunzione di personale prevista nel Piano Triennale.

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività comunali:

	AREA, SETTORE, SERVIZIO	SPEA PER IL PERSONALE	INCIDENZA IN %
1	SERVIZI ISTITUZIONALI	818.556,83	47%
2	ORDINE PUBBLICO	463.362,20	27%
3	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	87.678,95	5%
4	ASSETTO DEL TERRITORIO	109.644,53	6%
5	TUTELA DEL TERRITORIO	263.482,27	15%
6			0%
7			0%
8			0%
	TOTALE	1.742.724,78	100%

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Numero dipendenti	44	45	44	43
Spesa del personale	1.753.469,64	1.700.095,77	1.854.809,17	1.742.724,78
Costo medio per dipendente	39.851,58	37.779,91	42.154,75	40.528,48
Numero abitanti	12.571	12.848	13.017	12.817
Numero abitanti per dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo del personale pro-capite	139,49	132,32	142,49	135,97

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2019
Spese macroaggregato 101	1.989.072,96	1.809.916,55	1.864.168,82	1.887.719,44	1.742.724,78
Spese macroaggregato 103	65.000,00	46.202,16	13.000,00	41.400,72	30.744,13
Irap macroaggregato 102	132.663,28	126.044,57	118.742,05	125.816,63	117.677,36
Altre spese da specificare:	-	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	2.186.736,24	1.982.163,28	1.995.910,87	2.054.936,80	1.891.146,27
(-) Componenti escluse (B)	415.218,71	327.152,42	336.571,56	1.078.942,69	287.858,39
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.771.517,53	1.655.010,86	1.659.339,31	1.695.289,23	1.603.287,88

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2019
TD, co.co.co., convenzioni	151.104,38	151.104,38	145.336,59
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	151.104,38	151.104,38	145.336,59
MARGINE			5.767,79

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%.

5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

A) RICOGNIZIONE LIMITI

Si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché a quantificare, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili nel 2019 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

ND	Tipologia di spesa	2019	
		Limite	Risparmio
1	Studi e incarichi di consulenza	720,00	5.280,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.153,38	4.613,54
3	Missioni	459,41	459,41
4	Formazione	1.510,90	1.510,90
5	Autovetture (spese di esercizio)	40.431,44	17.327,76
6	Autovetture (acquisto)		
7	Acquisto mobili e arredi	5.753,76	28.768,80
TOTALI		50.028,89	57.960,41

B) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2019 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	720,00	-	720,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.153,38	335,90	817,48
3	Missioni	459,41	365,60	93,81
4	Formazione	1.510,90	2.547,50	- 1.036,60
5	Autovetture (spese di esercizio)	40.431,44	40.708,76	- 277,32
6	Autovetture (acquisto)			-
7	Acquisto mobili e arredi	5.753,76	600,00	5.153,76

Si dà atto che complessivamente i limiti sono stati rispettati.

5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi, nella misura del 4,2% delle spese di personale (Macroagg. 101) impegnate nell'anno di riferimento 2012, pari a € 81.288,56.

Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016.

La spesa effettivamente sostenuta ammonta a €. 74.215,52 ed è da attribuire ad incarichi (sono stati esclusi gli incarichi di progettazione rientranti nel QTE delle opere pubbliche).

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che i limiti sono stati rispettati;

Si dà atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica la spesa impegnata rispetta le condizioni dell'art. 1, cc. 146-147, L. n. 228/2012, infatti nell'anno 2019 non sono stati conferiti incarichi di consulenza in detto settore.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	210.372,04	304.982,96	84.524,23	220.458,73	0,277144107
02-Giustizia					#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza	2.500,00		2.500,00		#DIV/0!
04-Istruzione e diritto allo studio	2.386.640,88	42.317,06	2.344.323,82	42.157,29	0,003775546
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali					#DIV/0!
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero					#DIV/0!
07-Turismo					#DIV/0!
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					#DIV/0!
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	83.000,00	173.000,00	93.000,00	80.000,00	0,537572254
10-Trasporti e diritto alla mobilità	600.000,00	200.000,00	1.100,37	198.899,63	0,00550185
11-Soccorso civile					#DIV/0!
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	450.000,00	450.000,00		450.000,00	0
13-Tutela della salute					#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività	1.000,00				#DIV/0!
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					#DIV/0!
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					#DIV/0!
19-Relazioni internazionali					#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00		1
50-Debito pubblico					#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie					#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi					#DIV/0!
TOTALE	3.753.512,92	1.190.300,02	2.545.448,42	991.515,65	17%

Gli investimenti attivati sono stati finanziati con:

ND	Fonti di finanziamento	2019	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	204.294,09	33%
2	Avanzi di bilancio		0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	22.363,99	4%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie	197.427,13	32%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale	190.000,00	31%
8	Avanzo di amministrazione		0%
9	Fondo pluriennale vincolato	403.515,23	83%
TOTALE MEZZI PROPRI		614.085,21	100%
9	Mutui passivi	487.317,06	100%
10	Prestiti obbligazionari		0%
11	Altre forme di indebitamento		0%
TOTALE INDEBITAMENTO		487.317,06	100%
TOTALE		1.101.402,27	

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *media* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione n. 44 in data 08.03.2019 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento;

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 32%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
REFEZIONE SCUOLA MATERNA	67.260,00	145.272,23	78.012,23	46%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	50.630,52	133.614,20	82.983,68	38%
ASILO NIDO	89.379,50	131.000,50	41.621,00	68%
USO CAMPI SPORTIVI E PALESTRE	7.650,00	113.226,43	105.576,43	7%
TRASPORTO SCOLASTICO	6.025,69	26.284,80	20.259,11	23%
ASSIST.DISABILI	1.147,44	71.170,45	70.023,01	2%
ASS.DOMICILIARE ANZIANI	2.494,26	32.614,05	30.119,79	8%
TELESOCCORSO	19,47	275,00	255,53	7%
ATTIVITA' NOTATORIA DISABILI	778,52	4.633,98	3.855,46	17%
UTILIZZO BENI COM.LI	350,00	5.000,00	4.650,00	7%
ASS.DOMICILIARE DISABILI		32.614,05	32.614,05	0%
TOTALE	225.735,40	695.705,69	469.970,29	32%

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 83 in data 24/06/2020.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 1.270.616,82 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	3.261,40
Minori residui attivi riaccertati	-	1.386.296,26
Minori residui passivi riaccertati	+	914.019,72
Impegni confluiti nel FPV	-	801.601,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 1.270.616,82

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2018) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	2.991.400,71	I – Spese correnti	3.768.148,42
II – Trasferimenti correnti	63.217,49		
III – Entrate extra-tributarie	1.971.153,75		
IV – Entrate in c/capitale	410.118,95	II – Spese in c/capitale	1.508.116,81
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui	1.478.079,12	IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	3.003,90	VII – Spese per servizi c/terzi	24.048,52
TOTALE	6.916.973,92	TOTALE	5.300.313,75

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	3.031.553,83	40%	467.130,85	10%
Residui riportati dalla competenza	4.557.088,31	60%	4.041.151,94	90%
TOTALE	7.588.642,14	100%	4.508.282,79	100%

Durante l'esercizio 2019:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 2.502.385,23;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 3.919.163,18.

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 83 in data 24.06.2020, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 801.601,68 di impegni, di cui:

- €. 500.427,24 di parte corrente
- €. 301.174,44 di parte capitale.

In tale sede non sono state reimputate entrate.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	2.991.400,71	1.361.975,94	523.560,23			1.105.864,54
Titolo II	63.217,49	21.915,00	8.085,00			33.217,49
Titolo III	1.971.153,75	550.708,47		2.898,02		1.423.343,30
Gestione corrente	5.025.771,95	1.934.599,41	531.645,23	2.898,02	-	2.562.425,33
Titolo IV	410.118,95					410.118,95
Titolo V						-
Titolo VI	1.478.079,12	564.785,82	854.283,75			59.009,55
Gestione capitale	1.888.198,07	564.785,82	854.283,75	-	-	469.128,50
Titolo VII						-
Titolo IX	3.003,90	3.000,00	3,90			0,00
TOTALE	6.916.973,92	2.502.385,23	1.385.932,88	2.898,02	-	3.031.553,83

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	3.768.148,42	3.365.767,86	55.719,55		346.661,01
Titolo II	1.508.116,81	553.201,67	857.301,50		97.613,64
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII	24.048,52	193,65	998,67		22.856,20
TOTALE	5.300.313,75	3.919.163,18	914.019,72	-	467.130,85

ANZIANITA' DEI RESIDUI**Residui attivi**

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	41.189,56	0,00	118.146,03	48.354,80	898.174,15	3.092.006,01	4.197.870,55
Titolo 2	15.517,00	0,00	0,00	0,00	17.700,49	261.988,93	295.206,42
Titolo 3	822.304,54	126.930,00	1.320,43	0,00	472.788,33	676.918,33	2.100.261,63
Titolo 4	13.749,21	396.369,74	0,00	0,00	0,00	53.388,42	463.507,37
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	59.009,55	465.574,89	524.584,44
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.211,73	7.211,73
Totale	892.760,31	523.299,74	119.466,46	48.354,80	1.447.672,52	4.557.088,31	7.588.642,14

Residui passivi

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	48.751,19	49.925,04	49.421,17	63.384,04	135.179,57	3.224.511,82	3.571.172,83
Titolo 2	2.321,50	0,00	0,00	23.219,80	72.072,34	813.759,48	911.373,12
Titolo 7	11.845,60	180,74	1.366,82	5.970,99	3.492,05	2.880,64	25.736,84
Totale	62.918,29	50.105,78	50.787,99	92.574,83	210.743,96	4.041.151,94	4.508.282,79

7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	5.025.771,95	2.898,02	531.645,23		4.497.024,74	89%	1.934.599,41	43%
Gestione capitale	1.888.198,07		854.283,75		1.033.914,32	55%	564.785,82	55%
Servizi conto terzi	3.003,90		3,90		3.000,00	100%	3.000,00	100%
TOTALE	6.916.973,92	2.898,02	1.385.932,88	-	5.533.939,06	80%	2.502.385,23	45%

In riferimento ai Residui attivi provenienti dai residui si relaziona quanto segue:

- **CAP. 30/1** - € 118.146,03 Residui 2016 – la somma è relativa alle ingiunzioni 2012 che sono oggetto di recupero coattivo; € 25.766,95 – la somma è relativa alle ingiunzioni 2013 che sono oggetto di recupero coattivo;
- **CAP. 34** - € 10.478,81 – la somma si riferisce ai Contributi Conai che la Società di gestione Poliservice spa ci doveva girare e che sono stati pagati in data 19.06.2020;
- **CAP. 34/1** - € 22.587,85 – somme relativi ad attività di sollecito inviate e che alla data del 19.06.2020 risultano totalmente incassate; € 624.670,60 somme relative ad attività di sollecito già inviate ai contribuenti nell'anno 2019 e che saranno oggetto di successivo accertamento;
- **CAP. 52/2** - € 30.710,75 – somme relative ad attività di accertamento e di riscossione coattiva da parte della Società Andreani Tributi e SOGET e relativi alla Tarsu anni pregressi;

- **CAP. 84** - € 6.818,65 – somma relativa al rimborso delle spese delle elezioni di marzo 2018 a carico dello Stato e che non sono state ancora rimborsate che l'ufficio competente con Det. N. 21 Reg. gen.le 130 del 28.04.2020 ha determinato di mantenere a residui;
- **CAP. 162** - € 10.881,84 contributo regionale per funzioni socio-assistenziali l'ufficio competente con Det. N. 19 Reg. gen.le 148 del 11.05.2020 ha determinato di mantenere a residui;
- **CAP.194** - € 1.350,00 – come da relazione dell'ufficio del 05.06.2020 Prot. 625208 che ha dichiarato che i fondi relativi alle verifiche sismiche sono in corso di validazione e liquidazione da parte della regione e devono essere mantenuti per almeno un ulteriore anno;
- **CAP. 219** - € 14.167,00 trattasi di contributo dell'Unione di Comuni x interventi a sostegno del reddito — l'ufficio competente con Det. N. 19 Reg. gen.le 148 del 11.05.2020 ha determinato di mantenere a residui;
- **CAP. 344** - € 51.249,63 trattasi di proventi contravvenzionali relativi all'anno 2018 e che si stanno ancora riscuotendo l'ufficio competente con Det. N. 8 Reg. gen.le 133 del 28.04.2020 ha determinato di mantenere a residui;
- **CAP. 344/1** - € 126.930,00 trattasi di ruoli dei proventi contravvenzionali in riscossione coattiva affidati alla ditta Abaco spa; € 386.141,2 trattasi di ruoli dei proventi contravvenzionali 2015-2016 in riscossione coattiva affidati ad Equitalia Riscossioni, l'ufficio competente con Det. N. 8 Reg. gen.le 133 del 28.04.2020 ha determinato di mantenere a residui;
- **CAP. 383** - € 1.320,43 trattasi di somme relative al mancato pagamento dei canoni di affitto delle case popolari oggetto ad attività di recupero da parte dell'ufficio urbanistica;
- **CAP. 455** - € 35.397,58 – trattasi di somme trasferite dell'Unione dei Comuni e relative al fondo integrato di educazione e di istruzione, in data 19.06.2020 sono state pagate;
- **CAP. 455/6** – trattasi del trasferimento delle rate dei mutui relativi alla rete fognante da parte della Ruzzo Reti SPA. Con un accordo transattivo in data 18.02.2019 si è convenuto che il debito di € 1.700.408,87 relativi agli anni 2010-2017 verranno rimborsati in 12 rate semestrali di € 141.700,74 con scadenza 31.03 e 30.09 di ogni anno oltre alla quota corrente di € 230.060,36. **Con delibera di G.M. n. 46 del 08.03.2019 si è preso atto di tale accordo e nel corso dell'anno 2019 la Ruzzo Reti ha pagato due rate di € 141.700,74 e una rata del 2° semestre 2018 di € 108.735,13 rimosse a residui.**
- **CAP. 196** - € 4.800,00 – contributo per micronizzazione sismica l'ufficio competente con Det. N. 12 Reg. gen.le 129 del 28.04.2020 ha determinato di mantenere a residui la somma;
- **CAP. 564** – Trattasi di contributi PAR- FAS 2007/2013 utilizzati per l'adeguamento sismico della scuola primaria, le somme devono essere trasferite dalla regione Abruzzo che sta completando gli ultimi controlli;
- **CAP. 570** - € 13.749,21 – l'ufficio competente con nota interna Prot. n.625208 del 05.06.2020 ha relazionato che i fondi del progetto wi-fi costa abruzzese devono essere trasferiti dalla regione Abruzzo appena concluse le operazioni di verifica e

collaudi di tutti i progetti realizzati dai comuni costieri, il collaudo del progetto di Alba Adriatica è stato già verificato dal tecnico incaricato dalla Regione, l'ufficio provvederà a sollecitare al fine di chiudere i finanziamenti;

- **CAP. 652/74** - € 59.009,55 trattasi di mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti.

7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	3.768.148,42	55.719,55		3.712.428,87	99%	3.365.767,86	91%
Gestione capitale	1.508.116,81	857.301,50		650.815,31	43%	553.201,67	85%
Servizi conto terzi	24.048,52	998,67		23.049,85	96%	193,65	1%
TOTALE	5.300.313,75	914.019,72	-	4.386.294,03	83%	3.919.163,18	89%

Relativamente ai Residui Passivi proveniente dalla gestione dei residui:

- **CAP. 1580/2 – contributo provinciale TEFA.** Quadrimestralmente la Società Poliservice ci invia una rendicontazione degli incassi della tares-tari con indicazione dell'addizionale provinciale incassata da trasferire poi alla Provincia. L'ufficio predispone una liquidazione per poi poter effettuare il pagamento.

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 797.601,38, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 394.096,15

FPV di entrata di parte capitale: €. 403.515,23

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

E	3	0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE DI PARTE CORRENTE	0.00.00.00.000	2019	0,00	0,00	394.096,15
					2020	0,00	0,00	
					2021	0,00	0,00	
					Cassa	0,00	0,00	
U	40	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO	01.02-1.01.01.01.002	2019	254.451,63	254.451,63	
					2020	249.588,30	249.588,30	
					2021	249.602,19	249.602,19	
					Cassa	262.385,27	262.385,27	
U	50	0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI CARICO COMUNE	01.02-1.01.02.01.001	2019	70.316,69	70.316,69	
					2020	68.978,89	68.978,89	
					2021	68.978,89	68.978,89	
					Cassa	76.849,47	76.849,47	
U	80	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO	01.03-1.01.01.01.002	2019	80.061,08	80.061,08	
					2020	79.510,12	79.510,12	
					2021	79.510,12	79.510,12	
					Cassa	90.184,08	90.184,08	
U	80	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	01.03-1.01.02.01.001	2019	22.003,49	22.003,49	
					2020	21.842,67	21.842,67	
					2021	21.842,67	21.842,67	

					Cassa	23.443,48	23.443,48	
U	138	0	SPESE X LITI,ARBITRAGGI ECC.A TUTELA COMUNE-RISARCIM.DANNI-	01.11-1.03.02.11.006	2019	80.000,00	80.000,00	
					2020	30.000,00	30.000,00	
					2021	30.000,00	30.000,00	
					Cassa	478.536,89	478.536,89	
U	150	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO-UFFICIO TECNICO-	01.06-1.01.01.01.002	2019	47.983,48	47.983,48	
					2020	47.983,48	47.983,48	
					2021	47.983,48	47.983,48	
					Cassa	52.155,38	52.155,38	
U	160	0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO COMUNE	01.06-1.01.02.01.001	2019	12.832,77	12.832,77	
					2020	12.832,77	12.832,77	
					2021	12.832,77	12.832,77	
					Cassa	13.572,94	13.572,94	
U	198	0	SPESE PER PROGETTAZIONI,PERIZIE,COLLAUDI,SOP RALUOGHI,ECC.	01.06-1.03.02.11.000	2019	20.000,00	20.000,00	
					2020	10.000,00	10.000,00	
					2021	10.000,00	10.000,00	
					Cassa	33.857,49	33.857,49	
U	198	4	INCARICHI PROF.LI X REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	08.01-1.03.02.11.000	2019	20.000,00	20.000,00	
					2020	0,00	0,00	
					2021	0,00	0,00	
					Cassa	36.173,42	36.173,42	
U	230	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO	01.07-1.01.01.01.002	2019	124.345,23	124.345,23	
					2020	123.684,05	123.684,05	
					2021	123.684,05	123.684,05	
					Cassa	136.832,78	136.832,78	
U	230	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	01.07-1.01.02.01.001	2019	34.734,69	34.734,69	
					2020	34.541,83	34.541,83	

					2021	34.541,83	34.541,83	
					Cassa	36.528,19	36.528,19	
U	335	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO	01.04-1.01.01.01.002	2019	20.232,41	20.232,41	
					2020	20.232,41	20.232,41	
					2021	20.232,41	20.232,41	
					Cassa	20.680,40	20.680,40	
U	335	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	01.04-1.01.02.01.001	2019	5.506,75	5.506,75	
					2020	5.506,75	5.506,75	
					2021	5.506,75	5.506,75	
					Cassa	5.670,57	5.670,57	
U	336	0	IRAP - IMPOSTA REG.LE ATT. PROD. - REDDITI LAV. DIP.TE	01.10-1.02.01.01.001	2019	118.853,65	118.853,65	
					2020	116.955,77	116.955,77	
					2021	116.955,77	116.955,77	
					Cassa	139.331,09	139.331,09	
U	500	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO-POLIZIA LOCALE-	03.01-1.01.01.01.002	2019	300.928,09	300.928,09	
					2020	304.096,25	304.096,25	
					2021	304.096,25	304.096,25	
					Cassa	311.928,05	311.928,05	
U	504	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE STRAORDINARIO-STAGIONALE-	03.01-1.01.01.01.006	2019	55.750,96	55.750,96	
					2020	55.750,96	55.750,96	
					2021	55.750,96	55.750,96	
					Cassa	67.333,27	67.333,27	
U	504	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	03.01-1.01.02.01.000	2019	14.729,42	14.729,42	
					2020	14.729,42	14.729,42	
					2021	14.729,42	14.729,42	
					Cassa	17.749,87	17.749,87	
U	508	0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO COMUNE	03.01-1.01.02.01.001	2019	83.762,58	83.762,58	
					2020	84.701,60	84.701,60	

					2021	84.701,60	84.701,60	
					Cassa	83.869,25	83.869,25	
U	760	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO-ASSISTENZA SCOLASTICA-	04.06-1.01.01.01.002	2019	57.134,69	57.134,69	
					2020	57.373,09	57.373,09	
					2021	57.373,09	57.373,09	
					Cassa	63.367,13	63.367,13	
U	780	0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO COMUNE	04.06-1.01.02.01.001	2019	16.156,98	16.156,98	
					2020	16.226,72	16.226,72	
					2021	16.226,72	16.226,72	
					Cassa	18.975,03	18.975,03	
U	1480	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO	08.01-1.01.01.01.002	2019	88.967,52	88.967,52	
					2020	88.967,52	88.967,52	
					2021	88.967,52	88.967,52	
					Cassa	98.013,02	98.013,02	
U	1480	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	08.01-1.01.02.01.001	2019	23.276,31	23.276,31	
					2020	23.276,31	23.276,31	
					2021	23.276,31	23.276,31	
					Cassa	30.992,67	30.992,67	
U	1550	0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO	09.02-1.01.01.01.002	2019	212.843,11	212.843,11	
					2020	212.843,11	212.843,11	
					2021	212.843,11	212.843,11	
					Cassa	224.172,44	224.172,44	
U	1560	0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO COMUNE	09.02-1.01.02.01.001	2019	61.142,10	61.142,10	
					2020	61.142,10	61.142,10	
					2021	61.142,10	61.142,10	
					Cassa	62.927,87	62.927,87	

E	4	0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE DI PARTE CAPITALE	0.00.00.00.000	2019	0,00	0,00	403.515,23	
					2020	0,00	0,00		
					2021	0,00	0,00		
					Cassa	0,00	0,00		
U	2636	0	DEMOLIZIONE SCUOLA F.FILZI E REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO (652/76E)	06.01-2.02.01.09.999	2019	0,00	0,00		403.515,23
					2020	0,00	0,00		
					2021	0,00	0,00		
					Cassa	406.772,04	406.772,04		

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

8.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato per € 31.034,34.

8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 801.601,68 ed è così determinato:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)

1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione										
2	Segreteria generale										
	Capitolo 40/0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO	3.761,69	1.958,54	0,00	0,00	1.803,15	9.409,00	0,00	0,00	11.212,15
	Capitolo 50/0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI CARICO COMUNE	4.768,82	466,13	0,00	0,00	4.302,69	3.832,76	0,00	0,00	8.135,45
2	TOTALE PROGRAMMA - Segreteria generale		8.530,51	2.424,67	0,00	0,00	6.105,84	13.241,76	0,00	0,00	19.347,60
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato										
	Capitolo 80/0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO	2.615,42	2.098,08	517,34	0,00	0,00	4.404,44	0,00	0,00	4.404,44
	Capitolo 80/1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.193,86	995,92	197,94	0,00	0,00	868,67	0,00	0,00	868,67
3	TOTALE PROGRAMMA - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		3.809,28	3.094,00	715,28	0,00	0,00	5.273,11	0,00	0,00	5.273,11

4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										
	Capitolo 335/0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO	260,48	0,00	260,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Capitolo 335/1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	163,82	0,00	163,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	TOTALE PROGRAMMA - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		424,30	0,00	424,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico										
	Capitolo 150/0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO-UFFICIO TECNICO-	585,96	0,00	585,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Capitolo 160/0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO COMUNE	267,63	0,00	267,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Capitolo 198/0	SPESE PER PROGETTAZIONI,PERIZIE,COLLAUDI,SOPRA LUOGHI,ECC.	4.416,61	0,00	0,00	0,00	4.416,61	0,00	0,00	0,00	4.416,61
	Capitolo 198/3	INCARICHI DI CONSULENZA ESTERNA X L'UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.787,16	0,00	0,00	33.787,16
6	TOTALE PROGRAMMA - Ufficio tecnico		5.270,20	0,00	853,59	0,00	4.416,61	33.787,16	0,00	0,00	38.203,77
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
	Capitolo 230/0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO	3.250,09	1.732,93	1.517,16	0,00	0,00	3.732,26	0,00	0,00	3.732,26
	Capitolo 230/1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	692,72	412,44	280,28	0,00	0,00	1.925,47	0,00	0,00	1.925,47
7	TOTALE PROGRAMMA - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		3.942,81	2.145,37	1.797,44	0,00	0,00	5.657,73	0,00	0,00	5.657,73
8	Statistica e sistemi informativi										
	Capitolo 89/1	SERVIZIO ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	519,36	0,00	0,00	519,36
	Capitolo 90/0	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
8	TOTALE PROGRAMMA - Statistica e sistemi informativi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.019,36	0,00	0,00	3.019,36
10	Risorse umane										
	Capitolo 336/0	IRAP - IMPOSTA REG.LE ATT. PROD. - REDDITI LAV. DIP.TE	8.600,89	900,50	0,00	0,00	7.700,39	6.533,76	0,00	0,00	14.234,15
	Capitolo 2446/0	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE X LA PRODUTTIVITA'-ART.17 CCNL-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.053,42	0,00	0,00	41.053,42
	Capitolo 2446/1	FONDO X IL COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO (ART.31,LETT.A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.691,62	0,00	0,00	1.691,62
	Capitolo 2447/0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI CARICO ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.538,13	0,00	0,00	8.538,13
10	TOTALE PROGRAMMA - Risorse umane		8.600,89	900,50	0,00	0,00	7.700,39	57.816,93	0,00	0,00	65.517,32
11	Altri servizi generali										
	Capitolo 138/0	SPESE X LITI,ARBITRAGGI ECC.A TUTELA COMUNE-RISARCIM.DANNI-	337.710,21	47.946,15	17.759,15	0,00	272.004,91	58.619,97	0,00	0,00	330.624,88
	Capitolo 2505/0	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.628,80	0,00	0,00	47.628,80
11	TOTALE PROGRAMMA - Altri servizi generali		337.710,21	47.946,15	17.759,15	0,00	272.004,91	106.248,77	0,00	0,00	378.253,68
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		368.288,20	56.510,69	21.549,76	0,00	290.227,75	225.044,82	0,00	0,00	515.272,57
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza										

1	Polizia locale e amministrativa									
	Capitolo 500/0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO- POLIZIA LOCALE-	3.519,78	2.086,50	1.433,28	0,00	0,00	5.589,76	0,00	5.589,76
	Capitolo 504/0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE STRAORDINARIO-STAGIONALE-	2.433,45	0,00	2.433,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Capitolo 504/1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.319,53	1.263,76	55,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Capitolo 508/0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO COMUNE	106,67	0,00	106,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	TOTALE PROGRAMMA - Polizia locale e amministrativa		7.379,43	3.350,26	4.029,17	0,00	0,00	5.589,76	0,00	5.589,76
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza		7.379,43	3.350,26	4.029,17	0,00	0,00	5.589,76	0,00	5.589,76
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio									
6	Servizi ausiliari all'istruzione									
	Capitolo 760/0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO- ASSISTENZA SCOLASTICA-	3.227,28	2.029,55	1.197,73	0,00	0,00	5.499,89	0,00	5.499,89
	Capitolo 780/0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO COMUNE	1.958,84	483,03	1.475,81	0,00	0,00	1.659,55	0,00	1.659,55
6	TOTALE PROGRAMMA - Servizi ausiliari all'istruzione		5.186,12	2.512,58	2.673,54	0,00	0,00	7.159,44	0,00	7.159,44
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		5.186,12	2.512,58	2.673,54	0,00	0,00	7.159,44	0,00	7.159,44
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
1	Sport e tempo libero									
	Capitolo 2636/0	DEMOLIZIONE SCUOLA F.FILZI E REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO (652/76E)	403.515,23	181.849,84	0,00	0,00	221.665,39	0,00	0,00	221.665,39
	Capitolo 2636/2	DEMOLIZIONE SCUOLA F.FILZI E REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO (BUCALOSS)	0,00	0,00	0,00	0,00	29.380,25	0,00	0,00	29.380,25
1	TOTALE PROGRAMMA - Sport e tempo libero		403.515,23	181.849,84	0,00	0,00	221.665,39	29.380,25	0,00	251.045,64
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		403.515,23	181.849,84	0,00	0,00	221.665,39	29.380,25	0,00	251.045,64
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
1	Urbanistica e assetto del territorio									
	Capitolo 198/4	INCARICHI PROF.LI X REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	3.756,24	0,00	0,00	0,00	3.756,24	0,00	0,00	3.756,24
	Capitolo 1480/0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO	3.138,31	2.629,79	508,52	0,00	0,00	4.854,53	0,00	4.854,53
	Capitolo 1480/1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.388,36	625,89	762,47	0,00	0,00	1.000,45	0,00	1.000,45
1	TOTALE PROGRAMMA - Urbanistica e assetto del territorio		8.282,91	3.255,68	1.270,99	0,00	3.756,24	5.854,98	0,00	9.611,22
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		8.282,91	3.255,68	1.270,99	0,00	3.756,24	5.854,98	0,00	9.611,22
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									
	Capitolo 1550/0	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO	3.962,90	2.785,63	1.177,27	0,00	0,00	6.076,82	0,00	6.076,82
	Capitolo 1560/0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO COMUNE	996,59	662,98	333,61	0,00	0,00	1.874,73	0,00	1.874,73
2	TOTALE PROGRAMMA - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		4.959,49	3.448,61	1.510,88	0,00	0,00	7.951,55	0,00	7.951,55
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		4.959,49	3.448,61	1.510,88	0,00	0,00	7.951,55	0,00	7.951,55

10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
5	Viabilità e infrastrutture stradali									
	Capitolo 2010/7	SPESE PER TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.971,50	0,00	4.971,50
5	TOTALE PROGRAMMA - Viabilità e infrastrutture stradali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.971,50	0,00	4.971,50
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.971,50	0,00	4.971,50
	TOTALE		797.611,38	250.927,66	31.034,34	0,00	515.649,38	285.952,30	0,00	801.601,68

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2019

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2017	2018	2019
Controllo limite di indebitamento	5%	5%	4%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	15.733.182,06	14.937.632,55	15.428.489,83
Nuovi prestiti (+)		1.488.972,04	
Prestiti rimborsati (-)	795.549,51	998.114,76	1.093.084,38
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	14.937.632,55	15.428.489,83	14.335.405,45
Numero abitanti al 31.12	12848%	13017%	12817%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2017	2018	2019
Oneri finanziari	496.789,59	581.908,52	576.086,67
Quota capitale	795.549,51	998.114,76	1.093.084,38
TOTALE	1.292.339,10	1.580.023,28	1.669.171,05

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	10.858.267,29	9.165.108,40		
2	Proventi da fondi perequativi	51.260,65	18.670,94		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	737.843,83	338.911,46		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	732.143,83	338.911,46		A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	5.700,00			E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	744.877,50	639.480,91	A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	169.876,37	108.215,46		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	575.001,13	531.265,45		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4

8	Altri ricavi e proventi diversi	888.090,43	1.064.567,30	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	13.280.339,70	11.226.739,01		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	174.649,11	157.493,43	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.267.273,20	2.805.482,18	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	13.608,91	2.350,74	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.957.927,88	3.851.574,94		
a	Trasferimenti correnti	3.957.927,88	3.851.574,94		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.742.724,78	1.838.014,42	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.096.386,30	1.741.868,42	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	805,20		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	803.088,55	781.191,01	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	292.492,55	960.677,41	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	114.461,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	16.000,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	201.011,03	106.920,78	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	10.584.042,21	10.503.704,91		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.696.297,49	723.034,10		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.521,65	1.529,17	C16	C16

		Totale proventi finanziari	1.521,65	1.529,17		
	<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	576.086,67	582.003,93	C17	C17	
a	Interessi passivi	576.086,67	582.003,93			
b	Altri oneri finanziari					
	Totale oneri finanziari	576.086,67	582.003,93			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-574.565,02	-580.474,76			

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	875.189,32	71.903,65	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire		25.556,50		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	875.189,32	43.444,40		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari		2.902,75		
	Totale proventi straordinari	875.189,32	71.903,65		
25	Oneri straordinari	6.836.367,17	1.696.855,55	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	6.791.348,86	1.618.410,89		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	45.018,31	78.444,66		E21d
	Totale oneri straordinari	6.836.367,17	1.696.855,55		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-5.961.177,85	-1.624.951,90		

		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-3.839.445,38	-1.482.392,56		
26	Imposte (*)	125.842,75	131.385,47	22	22	
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-3.965.288,13	-1.613.778,03	23	23	

10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2

	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.415,60		BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5	Avviamento			BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9	Altre			BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	2.415,60			
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	8.642.972,87	8.799.498,52		
	1.1	Terreni	175.277,82	175.277,82		
	1.2	Fabbricati				
	1.3	Infrastrutture	1.732.171,15	1.693.748,31		
	1.9	Altri beni demaniali	6.735.523,90	6.930.472,39		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.506.025,51	11.806.194,42		
	2.1	Terreni	19.826,72	19.963,45	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario				
	2.2	Fabbricati	11.288.044,16	10.931.732,78		
	a	di cui in leasing finanziario				
	2.3	Impianti e macchinari	4.329,78	4.662,84	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	28.759,64	27.662,33	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	8.232,47	13.874,86		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.193,68	10.627,10		
	2.7	Mobili e arredi	17.564,57	14.986,88		
	2.8	Infrastrutture	963.494,86	776.080,19		
	2.99	Altri beni materiali	163.579,63	6.603,99		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.533.962,65	5.918.867,28	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	26.682.961,03	26.524.560,22		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	4.540,54	4.540,54	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	4.540,54	4.540,54		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.540,54	4.540,54		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	26.689.917,17	26.529.100,76		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.163.118,91	792.830,26		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.163.118,91	792.830,26		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	750.325,37	473.336,44		

	a	verso amministrazioni pubbliche	345.006,42	68.017,49		
	b	imprese controllate			CII2	CII2
	c	imprese partecipate			CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	405.318,95	405.318,95		
3		Verso clienti ed utenti	286.255,74	712.670,55	CII1	CII1
4		Altri Crediti	1.717.137,55	2.739.566,22	CII5	CII5
	a	verso l'erario				
	b	per attività svolta per c/terzi	4.211,73	3,90		
	c	altri	1.712.925,82	2.739.562,32		
		Totale crediti	4.916.837,57	4.718.403,47		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	2.134.963,60	2.251.344,39		
	a	Istituto tesoriere	2.134.963,60	2.251.344,39		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
2		Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3		Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	2.134.963,60	2.251.344,39		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.051.801,17	6.969.747,86		
		D) RATE E RISCONTI				

1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	118.271,23	115.945,21	D	D
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	118.271,23	115.945,21		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	33.859.989,57	33.614.793,83		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
I	Fondo di dotazione	7.666.559,16	7.510.033,51	AI	AI
II	Riserve	11.000.269,30	12.573.145,85		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-2.515.273,85	-901.495,82	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	4.872.570,28	4.675.143,15	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	8.642.972,87	8.799.498,52		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-3.965.288,13	-1.613.778,03	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.701.540,33	18.469.401,33		
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	124.461,00		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	124.461,00			
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>				
		6.000,00		C	C

		TOTALE T.F.R. (C)	6.000,00			
	D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	14.335.405,45	9.789.198,23			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	2.330.094,89	2.632.753,41	D1e D2	D1	
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>					
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4	
d	<i>verso altri finanziatori</i>	12.005.310,56	7.156.444,82	D5		
2	Debiti verso fornitori	1.468.508,50	2.236.265,88	D7	D6	
3	Acconti			D6	D5	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.651.828,16	2.623.167,52			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>					
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.525.983,59	2.500.212,61			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8	
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9	
e	<i>altri soggetti</i>	125.844,57	122.954,91			
5	Altri debiti	387.946,13	440.880,35	D12,D13, D14	D11,D12, D13	
a	<i>tributari</i>	28.481,91	7.649,28			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	15.908,72	28.850,75			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>					
d	<i>altri</i>	343.555,50	404.380,32			
	TOTALE DEBITI (D)	18.843.688,24	15.089.511,98			
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi		766,16	E	E	
II	Risconti passivi	184.300,00	55.114,36	E	E	

1	Contributi agli investimenti	184.300,00			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	184.300,00			
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi		55.114,36		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		184.300,00	55.880,52		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		33.859.989,57	33.614.793,83		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	301.174,44	1.860.816,63		
2)	Beni di terzi in uso				
3)	Beni dati in uso a terzi				
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5)	Garanzie prestate a imprese controllate				
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate				
7)	Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		301.174,44	1.860.816,63		

Durante l'elaborazione dello Stato Patrimoniale è stata rilevata la mancata iscrizione tra i Debiti Residui Mutui che non sono stati rilevati negli anni precedenti che hanno comportato una perdita di esercizio 2019 rilevante.

E' stata effettuata la rideterminazione delle riserve indisponibili beni demaniali 2019 in diminuzione per un importo pari ad € 156.525,65 in favore e in aumento del Fondo di Dotazione dell'anno 2019.

Sono state rilevate permessi da costruire a riserve del patrimonio netto in quanto destinate a spese di investimento per un importo pari ad € 197.427,13.

Sono stati rilevati i contributi agli investimenti a risconti passivi dello stato patrimoniale per un importo pari ad € 190.000,00.

E' stata rilevata la quota annuale dei contributi agli investimenti nel conto economico pari al 3% del valore rilevato nell'anno 2019 a sterlizzo delle quote di ammortamento rilevate già tra i componenti negativi per un importo pari ad € 5.700,00.

La diminuzione del Patrimonio Netto anno 2019 rispetto al valore dell'anno 2018 (€ 3.767.861,00) coincide con la perdita d'Esercizio 2019 (€ 3.965.288,13) aumentata dall'incremento delle Riserve dei Permessi di costruire (€ 197.3427,13).

Il Fondo di Dotazione è pari ad € 7.666.559,16 ed è dato dal Fondo di Dotazione anno 2018 di € 7.510.033,51 aumentato del decremento delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali per un importo pari ad € 156.525,65.

10.3 - Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

Non vi sono in essere diritti reali di godimento.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto

all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019,

l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2019

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO -
Anno 2019

COMUNE DI ALBA ADRIATICA		Prov.	TE
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
----	--	-----------------------------	--

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 76 del 20.12.2018 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 74 del 21.12.2019 l'Ente *ha provveduto*, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 30.12.2019; ann
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016 in data 05.05.2020.

13.3 - Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
RUZZO RETI SPA	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	www.ruzzoreti.it
CONSORZIO ENTE PORTO	GESTIONI DELLE OPERAZIONI, DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE PORTUALI ECC.	www.enteportogiulianova.it
FLAG COSTA BLU	GRUPPO D'AZIONE LOCALE DI VALORIZZAZIONE DEL SETTORE PESCA	www. flag-costablu.it
GAL TERREVERDI TERAMANE SOC.CONSORTILE ARL	ORGANIZZAZIONE DI SVILUPPO LOCALE	www.galterreverditeramane.it

13.4 - Elenco delle società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci

13.5 - Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

13.6 - Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto).

La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CRITERI DI VALUTAZIONE 2018	CRITERI DI VALUTAZIONE 2019	VARIAZIONI
RUZZO RETI SPA	4,54	COSTO STORICO	COSTO STORICO	

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2019

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 7.000,00, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		7.000,00
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	-	7.000,00

finanziati interamente nell'esercizio.

Avanzo di amministrazione	€	
Proventi alienazione beni patrimoniali	€	
Mutuo	€	
Altre entrate a disposizione		7000

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante:

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuto.

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2019

L'Ente non in essere strumenti di finanza derivata.

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di terzi o ad altri enti.

Sezione 18 – CONSIDERAZIONI FINALI

Nella presente relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2019.

Alba Adriatica, li 30.06.2020

Il Sindaco
Prof.ssa Antonietta Casciotti

Il Responsabile del Servizio finanziario

Dott.ssa Loredana Cimini

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Emilia Piro

